

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Servizio Assemblea

DL119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

EMENDAMENTI AGLI EMENDAMENTI

Art. 14

3617

Emendamento all'emendamento N.841 della GIUNTA REGIONALE

DISEGNO DI LEGGE n. 119/A
Assestamento di bilancio 2024-2026

PRESENTATORE: COCCO

☐ sostitutivo parziale
☐ soppressivo parziale

☐ sostitutivo totale
☐ soppressivo totale

☒ aggiuntivo
☐ modificativo

Articolo 14

Disposizioni in materia di Industria, innovazione tecnologica e competitività

Dopo il comma 8 bis è inserito il seguente:

8 ter. Al fine di favorire l'integrazione con le infrastrutture digitali regionali, promuovendo una visione unitaria della transizione digitale, e di sviluppare in maniera capillare, con particolare riferimento alle aree interne e ai territori svantaggiati, le infrastrutture abilitanti aeree o sotterranee per le telecomunicazioni, è autorizzata, per l'esercizio 2025, la spesa di euro 1.000.000,00 per la concessione di contributi agli Enti Locali. La Giunta regionale, con propria deliberazione, individua le modalità e i criteri di programmazione e di ripartizione delle risorse. (Missione 01 – Programma 11 – Titolo 02)

COPERTURA FINANZIARIA SPESA

SPESA

MISSIONE 01

PROGRAMMA 11

TITOLO 02

ESERCIZIO 2025: 1.000.000

ENTRATA

IN AUMENTO

QUOTA LIBERA DI AVANZO

ESERCIZIO 2025 1.000.000

Relazione

La Regione Autonoma della Sardegna intende rafforzare in maniera integrata le infrastrutture digitali regionali, intervenendo contestualmente sia sul potenziamento della capacità di gestione ed elaborazione dati, sia sullo sviluppo capillare delle infrastrutture di telecomunicazione, con particolare attenzione alle aree interne e svantaggiate.

Entrambe le iniziative (potenziamento SITR e infrastrutture abilitanti) perseguono finalità convergenti di rafforzamento delle infrastrutture digitali regionali, seppur in ambiti complementari. Il primo interviene sul potenziamento dell'infrastruttura hardware e della capacità di elaborazione e archiviazione dati del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR), garantendo la continuità operativa e la sicurezza informatica del

Data Center regionale. Il secondo mira invece a sviluppare le infrastrutture per le telecomunicazioni con priorità per le aree interne e svantaggiate, così da ridurre il divario digitale e favorire l'accesso ai servizi digitali.

Le due misure sono sinergiche e complementari in quanto l'espansione e l'adeguamento delle infrastrutture di rete consentono di estendere la copertura e migliorare l'accessibilità, ed il potenziamento dell'infrastruttura hardware e di gestione dati del SISTR garantisce che i servizi digitali e territoriali possano essere erogati in modo stabile, sicuro ed efficiente.

In una visione integrata della transizione digitale regionale, le infrastrutture fisiche di telecomunicazione e la capacità di gestione ed elaborazione dati sono due elementi strutturali che si rafforzano reciprocamente. La proposta mira a finanziare infrastrutture abilitanti per le telecomunicazioni e la connettività in Sardegna, con particolare attenzione alle aree interne e svantaggiate. Lo stanziamento di 1.000.000 di euro per l'anno 2025 è destinato agli Enti Locali per la realizzazione di canalizzazioni, palificazioni e altre opere necessarie per le telecomunicazioni in modo tale da creare le migliori condizioni infrastrutturali perché gli operatori economici siano incentivati ad attivare gli apparati per fornire effettivamente il servizio

Il divario digitale nelle aree interne della Sardegna rappresenta un ostacolo allo sviluppo economico e sociale. La creazione di infrastrutture abilitanti è essenziale per garantire un accesso distribuito ai servizi digitali, nonché all'indispensabile presidio del territorio e la sicurezza dei fruitori. Le canalizzazioni sotterranee permettono una posa sicura della fibra ottica, le palificazioni facilitano la distribuzione della connettività e altre soluzioni infrastrutturali consentono la diffusione del segnale FWA.

Questo investimento, quindi, mira a colmare le lacune infrastrutturali e a favorire l'accesso ai sistemi di telecomunicazioni per cittadini e imprese.

Relazione tecnico finanziaria

La disposizione in esame prevede l'autorizzazione di una spesa pari a euro 1.000.000 per ciascuno degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 (per un totale complessivo di euro 3.000.000), da destinare agli Enti Locali della Sardegna per la realizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture abilitanti, aeree o sotterranee, per le telecomunicazioni, con priorità per le aree interne e i territori caratterizzati da maggiori svantaggi infrastrutturali.

L'iniziativa nasce dall'esigenza di ridurre il divario digitale che ancora penalizza numerose aree del territorio regionale, ostacolandone lo sviluppo economico, sociale e istituzionale. In molte zone interne e periferiche della Sardegna.

L'intervento, coerente con gli obiettivi dell'Agenda Digitale e con le politiche nazionali ed europee di coesione territoriale, mira a:

- potenziare la dotazione infrastrutturale passiva (es. canalizzazioni, pozzetti, palificazioni);
- incentivare la posa della fibra ottica e la distribuzione del segnale wireless (es. FWA);
- promuovere condizioni tecniche ottimali affinché gli operatori privati siano incentivati a investire in servizi di connettività;
- assicurare una maggiore copertura del territorio e parità di accesso ai servizi digitali per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni.

La stima dei costi si basa su dati di mercato aggiornati relativi al costo medio per la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica in ambito nazionale, e consente di ipotizzare un'estensione della rete tale da garantire un impatto significativo nei territori maggiormente interessati dal divario digitale.

F.to COCCO

